Lions, incontro sul tema: 'Immigrazione e istituzioni locali'

Il problema è molto sentito visto l'arrivo giornaliero dei 'profughi' che sbarcano in Italia.

di Ermanno Pasolini

'Immigrazione ei stituzioni locali' è stato il complesso tema dibattuto alla locanda Antiche Macine sulle colline di Savignano dal Lions club del Rubicone. Un problema molto sentito per l'arrivo continuo, giornaliero, di profughi che sbarcano in Italia. C'erano i sindaci Ermes Battistini di Longiano e Roberto Sanulli di Gambettola, Roberto Pari vice sindaco di Gatteo, Filippo Giorgetti presidente del consiglio comunale di Bellaria Igea Marina, il maresciallo Franco Arone e l'appuntato Antonio Maimonte della stazione dei carabinieri di Savignano e Rosaria Bersani operatrice della Caritas di Savignano e dell'emergenza povertà. "Qualunque sia la posizione che ciascuno di noi può assumere – dice Mario Cantelli, presidente Lions Club del Rubicone – quello dell'immigrazione è un problema che riguarda tutti. Non si può osteggiare, o subire, ma va governata. Può anche diventare una risorsa". Rosaria Bersani della Caritas interparrocchiale: "Forniamo servizi come pacchi viveri, aiuti a pagare le bollette. La maggior parte sono stranieri, lavorano, ma sono poco pagati per cui non guadagnano abbastanza per le bollette, per sfamare i loro piccoli. Raccogliamo le offerte, vestiario, generi alimentari. Quando ci sono situazioni gravi, ci rivolgiamo alla Caritas di Rimini". Roberto Sanulli sindaco di Gambettola ha detto che è la prima volta che gli capita di parlare di questo argomento. "Sono sindaco da poco più di un anno, il comune di Gambettola ha 11mila abitanti dei quali 1.500 stranieri, il 15%. Abbiamo il 15-20% dei bambini che sono stranieri e vanno a scuola. C'è una grande collaborazione fra la nostra Caritas e i servizi sociali. Con l'Unione dei Comuni Rubicone Mare ci stiamo organizzando per l'ospitalità a chi arriva in Italia". Ermes Battistini sindaco di Longiano. "A Longiano con

7.000 abitanti abbiamo un 7% di stranieri e la maggior parte è arrivata anni fa. Solo a Cesenatico abbiamo dei profughi dell'ultimo periodo. Da noi ci sono tanti che fanno ricorso alla *Caritas*, anche longianesi. C'è chi ha perso lavoro, chi è succube del gioco d'azzardo che ha perso tutto e non ha più nulla. Poi c'è il problema della povertà, della carenza di alloggi e di lavoro. Spesso è più facile collocare in un lavoro persone



extracomunitarie, perché i nostri giovani, i nostri concittadini non vogliono più fare certi lavori". Roberto Pari ha sottolineato l'importanza dell'unione dei servizio sociali. "A Gatteo abbiamo una incidenza di presenza di stranieri attorno al'11%. Ma abbiamo tanti bambini che vanno a scuola e ci sono sezioni ormai formate solo da stranieri". A Bellaria Igea Marina, come ha detto Filippo Giorgetti. su 19.500 abitanti, 2.500 sono stranieri, pari al 13-14%, il dato più alto nella provincia di Rimini.